



Aziende a rischio di incidente rilevante



Competenze, esperienze del Corpo
Nazionale dei Vigili del Fuoco



Settori

- Soccorso tecnico urgente
- Attività istruttoria
- Vigilanza e controllo
- Piani di emergenza
- Prevenzione incendi
- Formazione



Soccorso



- *modello organizzativo emergenze NBCR*
 - *squadra base*
 - *nucleo provinciale*
 - *nucleo regionale*
 - *modello di mobilitazione*



Soccorso



- ***Squadra base***
 - *ordinarie squadre d'intervento presenti in ogni sede VV.F.*
 - *composizione: operatori e capo squadra (6 unità)*
- ***Nucleo provinciale***
 - *in ogni Comando provinciale*
 - *composizione: squadra base + esperti provinciali*



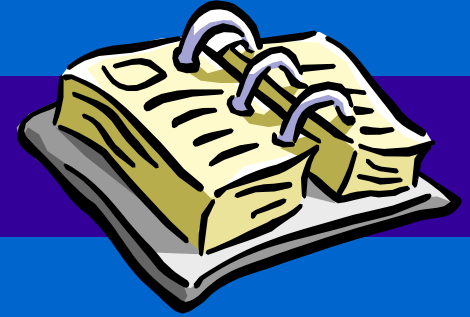
Soccorso



- *Nucleo regionale*
 - *presente in ogni regione*
 - *composizione: 24 unità (6 unità per ogni turno)*



Attività istruttoria



L.R. 19/2001

- partecipazione al Comitato di Valutazione Rischi istituito presso la Regione attraverso:
 - rappresentante della Direzione regionale
 - rappresentante del Comando provinciale



Vigilanza e controllo



Cosa prevede il d.lgs. 334/99 integrato con il d.lgs. 238/2005

- sopralluoghi (*art. 21, comma 5 bis*)

art. 21

5 bis le istruttorie di cui ai commi 2 e 3 comprendono sopralluoghi tesi a garantire che i dati e le informazioni contenuti nel rapporto di sicurezza descrivano fedelmente la situazione dello stabilimento.

Nell'ambito dell'attività istruttoria.
Disposti dal C.V.R.



Vigilanza e controllo



Cosa prevede il d.lgs. 334/99 integrato

- misure di controllo (*art. 25*)

oggetto delle verifiche

- *politica di prevenzione degli incidenti rilevanti*
- *sistemi tecnici, organizzativi e di gestione*

Enti interessati: ARPA e VVF
Ispezioni disposte dalla Regione sulla base di programmazione **congiunta** con gli enti interessati
Eccezione: ispezioni disposte dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del comma 6.



Vigilanza e controllo



Cosa prevede il d.lgs. 334/99 integrato

- Sopralluoghi in caso di accadimento di incidente rilevante (*art. 24, comma 3 e 3 bis*)

art. 24

- 3 il Ministero dell'ambiente, non appena possibile, predispone un sopralluogo ai fini della comunicazione alla Commissione europea delle informazioni di cui all'art. 15, comma 3, lettera b).*

Disposti dal Ministero
dell'Ambiente



Prevenzione incendi

Stabilimenti art.8 - ambito nazionale

procedure semplificate (D.M. 19/03/2001)

- *unificazione procedimenti di prevenzione incendi con quelli di valutazione del rapporto di sicurezza*
- *rilascio certificato di prevenzione incendi a valle dell'istruttoria tecnica attraverso sopralluogo da parte di commissione composta da 3 componenti del CTR tra cui il Comandante provinciale VV.F.*



Prevenzione incendi

Stabilimenti art.8 - Regione Lombardia

non sono applicabili le procedure semplificate del D.M. 19/03/2001

In attesa di nuove procedure semplificate i principi sono:

- *anche gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante sono soggetti alle visite e controlli di prevenzione incendi, se contenenti una o più attività di cui all'elenco del DM 16.02.82*
- *il certificato di prevenzione incendi deve essere unico, comprendente tutte le attività svolte nell'ambito dello stabilimento*
- *le procedure per la richiesta di parere di conformità ed il rilascio del c.p.i. devono derivare dall'art. 19 del DPR 577/82, che attribuisce alla competenza degli Ispettorati regionali (oggi Direzioni regionali) le attività di particolare rilevanza e quelle ad alto livello di rischio*



Prevenzione incendi

L'interlocutore del gestore è sempre il Comando provinciale

Obblighi dei gestori (stabilimenti art. 8)

- richiesta di parere di conformità per le attività soggette al controllo VV.F. (D.M. 16.02.1982)
 - nuovi stabilimenti
 - modifiche con aggravio di rischio
 - modifiche senza aggravio di rischio
- richiesta di rilascio del certificato di prevenzione incendi
 - requisiti:
 - situazione progettuale aggiornata presso il Comando
 - istruttoria tecnica CVR conclusa favorevolmente



Prevenzione incendi

Obblighi dei gestori (stabilimenti art. 6/7)

- si applicano le procedure ordinarie del D.P.R. 37/98 con le modalità stabilite dalla circolare n. 12 MI.SA. del 5/07/2000



Prevenzione incendi

Competenze dei Comandi provinciali

- **parere di conformità**

- stabilimenti art. 6/7 d.lgs. 334/99:

- direttamente

- stabilimenti art. 8 d.lgs. 334/99:

- direttamente, per modifiche senza aggravio di rischio
- attraverso la Direzione regionale per stabilimenti nuovi o modifiche con aggravio di rischio

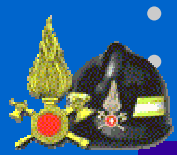
in tutti i casi caratterizzati da particolari problematiche il Comando può richiedere un parere alla Direzione regionale



Prevenzione incendi

Competenze dei Comandi provinciali

- **certificato prevenzione incendi**
 - stabilimenti art. 6/7 d.lgs. 334/99:
 - direttamente
 - stabilimenti art. 8 d.lgs. 334/99:
 - a seguito positivo accertamento da parte della commissione nominata dal C.T.R. ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 577/82



Prevenzione incendi

Competenze della Direzione regionale

- **parere di conformità**
 - stabilimenti art. 6/7 d.lgs. 334/99:
 - sempre, per nuovi stabilimenti
 - solo su richiesta del Comando, nei altri casi caratterizzati da problematiche particolari
 - stabilimenti art. 8 d.lgs. 334/99:
 - sempre, per nuovi stabilimenti / modifiche con aggravio di rischio
 - su richiesta del Comando per modifiche senza aggravio di rischio con problematiche particolari

La Direzione regionale si avvale del C.T.R. per gli adempimenti di propria competenza



Prevenzione incendi

La Direzione regionale si avvale del C.T.R. per gli adempimenti di propria competenza

Competenze della Direzione regionale

- **certificato prevenzione incendi (stabilimenti art. 8)**

- convocazione del C.T.R. per la nomina della commissione ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 577/82

art.14 D.P.R. 577/82:

omissis.....

Per insediamenti industriali e impianti di tipo complesso e a tecnologia avanzata, gli accertamenti sopralluogo sono effettuati da una commissione composta da tre esperti in materia, designati dal comitato tecnico regionale di cui all'art. 20.

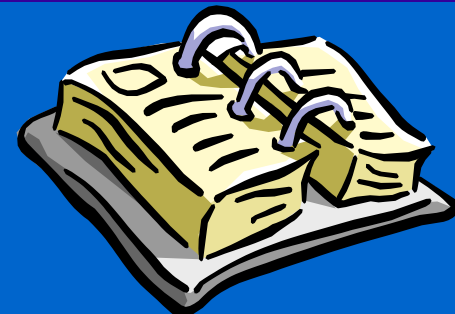
Di detta commissione deve far parte un componente del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.



Prevenzione incendi

Documentazione

- parere di conformità
 - deve dimostrare il rispetto delle norme e dei criteri di sicurezza antincendio applicabili, tenendo conto della valutazione del rischio incendio contenuta nel rapporto di sicurezza.



Documentazione DM 4/5/98
+ rapporto di sicurezza (o estratto del RdS)